ATLETICA

Il campionato juniores

I campionati nazionali juniores che la Società Ginnastica Triestina sta organizzando con tanta competenza stanno battendo in modo clamoroso uno dei records più ambiti: quello delle iscrizioni che per quanto finora appena all'inizio hanno già raggiunto un numero superiore alla vanguardia dell'esercito di concorrenti che parteciperà alla battaglia di sabato e domenica.

Mancano ancora infatti fra gl'iscritti, il rappresentanti dei grandi centri, quelli ad esempio della società ginnastica Torinese, della Virtus e della Bologna Sportiva, dello Sport Club Italia di Milano, della Pratellanza e della Panaro di Modena, della Società Ginnastica Triestina, della Giglio Rosso di Firenze, della Leonino Contro di Padova e di tante altre belle e gloriose società che saranno certamente presenti a questa superba adunata.

In generale fra gli iscritti mancano finora i nomi di coloro che per le performances compiute saranno gli favoriti ed i favoriti della gara. In ogni modo fra le centurie d'iscritti finora, qualche nome noto non manca benchè ripetiamo si tratti in generale di gente nuova. E così nei 100 metri troviamo Battocchio e Ernesti di Milano, Spedini di Roma ed il goriziano Codermaz che parteciperanno pure ai 200 metri.

Nei 400 metri notiamo il genovese Gerbella e nel 1500 metri un altro ligure: Libertini ed il trentino Viannini.

Nei 110 ostacoli parecchi sono i nomi noti: Sisti di Ancona, Pertoldi di Roma, Todiero di Finanzaguardia e Tabaz di Gorizia e nei 400 ostacoli il riminese Lombardini ed il milanese Poggi.

Nel salto in lungo i due trentini Bertamini e De Echer e tre goriziani: Tabai, Codermaz e Di Blas, mentre in quello in alto figura già il nome di un grande favorito alla vittoria il fanese Ghezzi e nell'asta i pochi iscritti sono tutti buoni.

Nel lancio del giavelotto si raccomandano finora il romano Mancioli, Merlini di Desio ed il goriziano Spazzali; nel martello il fanese Berardi, ed Orgero di Alessandria; nel disco Talami di Napoli, Pannitti di Roma, Spazzali di Gorizia, ed Orgero d'Alessandria e nel peso Talamo, Orgero e Merlini. Nel pentathlon, il moltfettae Candida.

Ecco l'elenco degli iscritti:

CORSA PIANA m. 100: Battacchi Alvaro, D. S. C. Cei; Laino Giuseppe, S. G. Giovinezza; Romano, S. G. Giovinezza; Conti Vincenzo, U. G. San Remese; Grue Carlo, U. S. San Remese; Del Prete Vincenzo, G. S. Meridionale; Bernasconi Claudio, D. Avola; Cacciatore, D. Avola; Pacca Corrado, D. Avola, Vassallo Giuseppe, S. C. Giovinezza; Vasallo Alberto, S. C. Giovinezza; Battocchi Lilliano, S. S. Ambrosiana; Ernesti Franco, S. S. Ambrosiana; Frola Alberto, Reggio C; Castantino Alfredo, Reggio Calabria; Viani Antonio, S. G. Eleonora D'Alborea; Vannini Gastone, A. S. Roma; Spedini Enrico, A. S. Roma; Magini Carlo, D. Bellator Frusino; Ardenghi Carlo, S. G. C. Reyer; Pasquali Marco, S. G. C. Reyer; Venti Orazio, D. Tramvieri di Roma; Derosa Vincenzo, U. S. Gladiator; Cerquetelli Giuseppe, V. G. Goriziano; Codermaz Giuseppe, V. G. Goriziano; Bena Riccardo, G. S. Mazzoni; Fozzer Guido, U. G. Trento; Sacchi Enzo, U. S. Sondrio.

CORSA PIANA m. 200: Ragonese, S. G. Giovinezza; Cresta Giovanni, U. S. F. Carrega; Battocchi Luciano, S. S. Ambrosiana; Ernesti Franco, S. S. Ambrosiana; Laddo Gino, S. G. Eleonora d'Alborea; Vannucci Gastone, A. S. Roma; Maramao Antonio, G. Bellator Frusino; Codermaz Giuseppe, V. G. Goriziana, Geminio Mencioni, G.U.F. Spezia; Mencioni Samuele, U. S. Sondrio.

CORSA PIANA m. 400: Cornio Luigi, U. S. Molfetta; Ragonese, S. G. Giovinezza; Clussi Ferruccio, S. G. C. Reyer; Monaldi Gino, S. G. C. Reyer; Scarra Giovanni, S. G. C. Reyer; Walter Antonio, S. G. C. Reyer; Simon Gino, S. G. C. Reyer; Riscica Giovanni, D'Avola; Caruso Salvatore, D'Avola; Gerbella Mario, S. S. Trionfo Ligure; Cerquetelli Ferdinando, S. C. Giovinezza; Loddo Gino, S.G. Eleonora d'Alborea; Zoncmetti Bruno, A. S. Roma; Sanna Giovanni, A.S. Roma; Pani Osvaldo, A.S. Roma; Cassara Vincenzo, A.S. Roma; Gaia Costantino, D. Tramvieri Roma; Baroni Pollilate, D. Tramvieri; Berberoti Guglielmo, D. Tramvieri Roma; Mosca Antonio, (libero); Tavelli Emilio, U. S. Sondrio, Roversali Ferruccio, G. S. B. Mussolini; Busso Vincenzo, G. S. B. Mussolini; Vigliante Vincenzo, G. S. B. Mussolini.

CORSA PIANA m. 800: Giuffrida, S. C. Giovinezza; Parisi, S. C. Giovinezza; Guida Giuseppe, G. S. C. Giovinezza; Torriaca Giuseppe, G. S. C. Meridionale; Martucci Vincenzo, U. S. Gladiator; Riscica Giovanni, D. Avola; Candido Corrado, D. Avola; Gerbella Mario, S. S. Trionfo Ligure; Faro Matteo, U. S. F. Carrega; Catto Pietro, U.S.F. Carrega; Ponzi Nando, S. S. Ambrosiana; Marra Salvatore, S. S. Garibaldi; Circhi Fausto, A. S. Roma; Fagiolo Umberto, A. S. Roma; Cappia Costantino, D. Tramvieri Roma; Fachacutner Tullio, G. S. B. Mussolini; Baggio Giuseppe, Snia Viscosa Tinaria.

CORSA PIANA m. 1500: Gualano Giovanni, U. S. Molfetta; Marcoccio, S. G. Giovinezza, Rocca Bartolomeo, U. S. San Remese; De Gennaro, U. S. Molfetta; Accardi Gaetano, D. Avola; Cassarino Pietro D'Avola; Candido Corrado, D. Avola, Libertini Mario, S. S. Trionfo Ligure; Faro Matteo, U. S. F. Carrega; D'Ambrogio Pasquale, IV Comp. Avieri Napoli; Murtas Francesco, S. G. Eleonora D'Alborea; Trudo Ulderico, S. G. Eleonora d'Alborea; Rocco Francesco, S. S. U. Cerignola; Novella Giulio, G. S. Mazzino; Mondini Guido, S. G. C. Reyer; Cappia Costantino, D. Tramvieri Roma; Aterno Gino, D. Tramvieri Roma; Brandi Teresite, D. Tramvieri Roma; Sobrero Domenico, G. S. Mazzoni; Viannini Giuseppe, U. G. Trento; Resto Cataldo, Venaria Reale.

CORSA PIANA m. 5000: Garzella Larlo, D. S. C. Cei; Mascali, S. C. Giovinezza; Cozzbbo, S. C. Giovinezza; Scudere, S. C. Giovinezza, Saladino Giuseppe, G. S. Il Cotonificio; Malaspina Antonio, U. S. San Remese; Accardi Gaetano, D. Avola; Nino Salvatore, D. Avola; D'Ambrosio Pasquale, IV Comp. Avieri Napoli; Prestipino Santo, S. C. Garibaldi; Murtas Francesco, S. G. Eleonora D'Alborea; Palladino Giuseppe, S. G. U. Cerignola; D'Ambrosio Domenico, A. S. Roma; Ghirardo Giovanni, U. S. Maurina; Aterno Gino, D. Tramvieri Roma; Brandi Teresita, D. Tramvieri Roma; Rossi Vittorio, D. Tramvieri Roma; Pittavino Silvio, G. S. Mazzoni; Marcoccio Ignazio (Libero), Viannini Giuseppe, U. G. Trento; Farsetto Domenico, Venaria Reale.

CORSA OSTACOLI m. 110: Chisari, S. C. Giovinezza; La Gioia Corrado, U. S. Molfetta; Lombardini Flavio, S. C. Libertas; Sisti Mario, S. C. Ancona; Poggi Giovanni, S. S. Ambrosiana; Longui Mario, S. G. Eleonora d'Alborea; Piantanida Giovanni, S. G. Gallaratese, Cacciabue Antonio, Iris S. C.; Rossi Oreste, G. S. F. Ratti; Repossini Carlo, G. S. B. Mussolini.

SALTO ALTO: Tangari Felice, U. S. Molfetta; Tipaldi Mattiam, U. S. Gladiator; Riscica Giovanni, D. Avola; Gherzi Guido, S. S. A. Juventus; Lenzui Mario, S. G. Eleonora d'Alborea; Gherardi Danilo, A. S. Roma; Poola Luigi, Iris S. C.; Tavelli Emilio, U. S. Sodrio.

SALTO IN LUNGO: Omodei, S. C. Giovinezza; Rotondella Francesco, U. S. Molfetta; Pigna Cinquegrani Luigi, U. S. Molfetta; Bernasconi Claudio, D. Avola; Amoroso Umberto, S. C. Messina; Viani Antonio, S. G. Eleonora d'Alborea; Compagnadi Attilio, S. G. C. Reyer; Codermaz Giuseppe, U. G. Goriziana; Tabay Francesco, U. G. Goriziana; Di Blas Alfredo, U. G. Goriziana; Bertamini Benedetto, U. G. Trento; De Echer Leopoldo, U. G. Trento.

SALTO CON L'ASTA: Ventriglia Antonio, U. S. Gladiator; Di Jorio Lucio, S. G. Roma; Di Blas Alfredo, U. G. Goriziana; Di Blas Umberto, U. G. Goriziana.

LANCIO DEL GIAVELLOTTO: Marchese, S. G. Giovinezza; Caputo Alfredo; Partenopea Virtus; Mancioli Ottorino, A. S. Roma; Ambrosoni Pasquale, A. S. Roma; Maramao Antonio, P. Bellator Frusino; Cecchino Alberto, S. G. Roma; Rolo Alessandro, U. G. Goriziana; Spazzali Giuseppe, U. G. Goriziana; Merlini Luigi, S. G. Desio.

LANCIO DEL DISCO: Copertino Domenico, U. S. Molfetta; Laino Vincenzo, S. C. Giovinezza; Talamo Bruno, Partenopea Virtus; Matersanghi Angelo, S. G. U. Cerignola; Vagni Luigi, A. S. Roma; Panunzi Marcello, A. S. Roma; Maramao Antonio, P. Bellator Frusino; Caimi Mario, S. G. C. Roma; Rolo Alessandro, U. G. Goriziana; Giacoppo Aldo, U. G. Goriziana; Pazzali Giuseppe, U. G. Goriziana, Selmi Giuseppe, S. G. F. Ratti; Orgero, S. G. F. Ratti; Trinca Franco, U. S. Sodrio.

L'incontro triangolare

Italia - Francia - Svizzera

Ora che la data del grande avvenimento sta avvicinandosi, sarà opportuno cominciare ad occuparci delle performances che specialmente la Francia sarà nuovo compiendo questi atleti che probabilmente saranno opposti ai nostri azzurri.

Domenica, a Parigi sono terminate le gare di campionato della Lega di quella città, epoca che si vanta il maggior numero di campioni. Fra le gare in programma era anche quella degli 800 metri nella quale si sperava, ma inutilmente, di vedere gareggiare anche Séra Martin.

In sua assenza, Ladoumège che la domenica precedente aveva vinti i 1500 metri nel tempo di 3'56"¼ ha vinti anche gli 800 metri in 1'56". Secondo in questa gara è stato Dabat in 1'57"⅘ e terzo Vachet in 1'59"⅘.

Nei 200 metri la vittoria è toccata ad A. Mourlon in 22"⅗ seguito da Jackson in 22"⅘ mentre Cerbonnej è arrivato quarto e Rousseau si è ritirato.

Il campionato dei 100 metri era stato vinto la domenica precedente da Sureau in 11"⅗ e quello dei 400 metri da Moulines in 48"⅘, tempo che avrebbe rappresentato il nuovo récord francese della specialità, ma che ha seguito le sorti di quelli dei nostri Tavernari e Beccalli per la piccola differenza riscontrata nella misurazione della pista dello Stadio Jean Bouin.

Dartigues che la domenica precedente aveva vinti i 5000 metri nel bel tempo di 15'6" vinti domenica i 3000 steeple in 9'36"⅘.

Buoni risultati sono stati ottenuti sugli ostacoli. La domenica precedente Viel aveva vinti i 110 metri in 15"⅘ e domenica ultima, dell'inno ha vinti i 400 metri in 55"½ seguito da Max Robert in 55"⅘.

Nel salto in alto, il vincitore, Ménard ha superati metri 1,90 ed in quello con l'asta i primi Une, Ramadier e Vintouskj, hanno superati m. 3,80.

Modesti invece i risultati di quello in lungo, dove il vincitore Fleuret ha raggiunto m. 6,80 ed il secondo, Couillaud m. 6,67.

Nel disco Noel ha raggiunto metri 45,16, ma il secondo Courtelajre è stato dissolto dei 38 metri.

Nel peso, lo stesso Noel ha vinto con m. 13,91. Nel martello ha vinto Saint Pé con m. 39,025 e nel giavellotto Letessier con m. 57,80.

Cecoslovacchia b. Sud Germania

PRAGA, 26

Le squadre di atletica leggera della Germania del sud e della Cecoslovacchia furono di fronte in un combattuto incontro, svoltosi a Praga. Contrariamente alle previsioni i rappresentanti della Germania meridionale furono sconfitti nettamente. L'incontro terminò con 65 punti e mezzo per la Cecoslovacchia contro 59 e mezzo per la Germania.

I risultati non superano i limiti medi e ciò è da attribuirsi sopratutto al tempo piovigginoso e alle cattive condizioni della pista. Gli atleti tedeschi delusero e solo i valocisti seppero imporsi agli avversari. Nelle corse di mezzofondo, nei salti e nei lanci la vittoria arrise ai cecoslovacchi. Le prime vittorie furono sul campo coi loro migliori elementi. Nel lancio della palla di ferro Uebler di Praga ha superato i 15 metri.

Premiati tentativi di Hirschfeld

contro il record del getto del peso

BERLINO, 26

Il recordman mondiale nel lancio della palla di ferro, il tedesco Hirschfeld, è quest'anno in una forma veramente brillante. Egli si prepara attivamente a battere i suoi precedenti records. Infatti negli allenamenti ha già raggiunto i m. 16,39, superando di ben 35 centimetri il record mondiale che gli appartiene.

Nel lancio doppio inoltre raggiunse a più riprese i 29 metri, superando di un metro il record dell'americano Ralph Rose. I giornalisti sportivi attendono ancora migliori risultati dal fenomenale atleta.

Hirschfeld farà probabilmente i suoi tentativi ufficiali per abbassare i records nella riunione di atletica leggera, che avrà luogo a Stoccolma l'11 e 12 luglio.

Leggete
Il Littoriale

Lo "splendido esempio" di Bologna

nel campo dell'educazione fisica degli alunni

ROMA, 26

Il *Giornale d'Italia* scrive:

« Bologna, fra tutte le città italiane, ha preso maggiormente a cuore l'educazione fisica degli alunni delle sue scuole primarie e ha provveduto all'organizzazione delle esercitazioni pre-atletiche, sotto la direzione del capitano Costa, un appassionato sportivo, che ha sempre dimostrato vivo interessamento per i ragazzi e che s'è dedicato a questa forma simpatica di attività colla fede e l'entusiasmo di un vero apostolo.

I nostri lettori sanno che non siamo entusiasti per l'atletismo applicato ad individui non ancora sufficientemente sviluppati, come sono appunto gli alunni delle scuole primarie e medie inferiori; ma sappiamo che a Bologna si usa molto accorgimento nella scelta degli esercizi; cosicchè i periodici degli sforzi eseguiti, perchè sproporzionati alle forze dei ragazzi, sono per quanto è possibile evitati.

L'esperimento della grande città felsinea, che per mezzo dell'on. Arpinati s'è posta risolutamente alla testa del movimento sportivo italiano, dal primo avvento del Fascismo, potrà essere molto istruttivo e dare sicura norma per l'avvenire. Ma le riserve espresse per l'uso prematuro degli esercizi atletici non hanno ragione d'esistere, per quanto riguarda il nostro, che con opportuna e geniale disposizione municipale è stato reso obbligatorio in tutte le scuole elementari bolognesi ed è praticato oramai da tutti gli alunni, maschi e femmine, con vero entusiasmo.

Il nuoto è benefico, non soltanto perchè fonte di igiene e di nettezza, ma anche perchè impedisce qualsiasi eccesso di carattere atletico per il fatto che ci si esercita nell'acqua la quale, come è noto, attenua notevolmente gli sforzi.

Siamo perciò lieti di constatare che nelle scuole di Bologna sono stati contenuti in questi giorni sia tests del nuotatore scolastico, il che prova che il salutare esercizio fisico del nuoto è colà largamente diffuso. Vorremmo che lo splendido esempio felsineo tentato in tutte le città italiane, dove dovrebbero funzionare al più presto delle piscine simili a quella bellissima del Littoriale ».

Lammers in forma

BERLINO, 26

Una brillante performance realizzò il velocista tedesco Lammers nella riunione ginnica e di atletismo leggero a Plenlitz, campione tedesco, che ha conservato la sua magnifica forma dello scorso anno, ha percorso a poche ore di distanza nell'eliminatoria e nella finale, i 100 metri in 10 secondi, 4 decimi eguagliando il record mondiale. Un leggero vento alle spalle ha favorito la gara di Lammers.

La riunione della 'Nicola Mameli,

GENOVA-VOLTRI, 26.

Domenica prossima 30 corr. a cura della Società Ginnastica Pianese, avrà luogo in Genova-Voltri una riunione atletica approvata dalla F.I.D.A.L. comprendente le seguenti gare: Corsa piana metri 100, salto in alto ed in lungo; getto della palla di ferro (Kg. 7.250), *libere a tutti*; *cadetti della F.I.D.A.L.* (*juniores, juniores, allievi*), e corsa piana m. 100 per soli allievi.

Tutte le gare sono dotate di medaglie d'oro, vermeille con contorno argento e medaglie d'argento.

Le iscrizioni fissate per le 3 per le gare libere a tutti e in lire 2 per la gara allievi, si ricevono presso la Società organizzatrice. La riunione avrà inizio alle ore 15 nello sferisterio della Mameli.

La III. Coppa Roffi

Come abbiamo annunciato, domenica 30 corrente sarà disputata la terza Coppa Roffi, riservata agli avanguardisti della città e provincia di Bologna.

Ecco l'elenco dei premi: n.1 medaglia vermeille mm. 30; 2. id. id. 28; al 3. e 4. id. mm. 26; al 5. medaglia d'argento mm. 30; al 6. id. mm. 28; al 7. id. mm. 26; all'8. medaglia di bronzo mm. 38; al 9. id. mm. 34; al 10. id. mm. 34; dall'1. al 15. ardito, medaglia di bronzo mm. 26.

Premi di rappresentanza: Coppa Roffi (definitiva) alla centuria o collettivo composto dell'O.N.B. col meglio classificati entro i primi dieci arrivati. Medaglione alla sezione col maggior numero di arditi in tempo massimo. Medaglione a quel comitato comunale che avrà più arrivati in tempo massimo.

Premi condizionati: al 1. della provincia, medaglia d'argento; al 1. dopolavorista, medaglia d'argento.

Si rammenta che le iscrizioni vanno dirette al Comando 1.a Centuria A.G.F. presso il G. R. San Vitale, Castello Cassarini Bologna, tutte 18 sere e fino a mezz'ora della partenza, che verrà data alle ore 17.

Da Lemmonier a Tavernari

Trentasei anni or sono si segnò a Parigi il primo tempo dei 500 m. considerato come record mondiale. Nel campo del Racing Club de France, correndo con comodi scarpette di ginnasta Andrea Lemmonier percorse i 500 m. nel tempo tuttora rispettabile di 1'10"2. Tre anni dopo, cioè nel 1896, il record andò ad un giornalista sportivo berlinese, K. Doerry, il quale segnò a Dresda 1'09" sulla distanza.

Occorsero dodici anni prima che un altro atleta fosse capace di migliorare quel limite e fu il francese Faillot che segnò 1'06"8 a Parigi il primo novembre del 1908.

La Federazione Internazionale degli atleti dilettanti, allora fondata, non riconobbe però il record di Faillot. Ugual fortuna ebbe nel '20 il tedesco Amberger (1'06"6) poichè il cronologo il tempo dal francese Delvart che nello stesso anno corse il mezzo chilometro in 1'05"8.

In seguito si è proceduto a decimi di secondo. Weinard (Svedese) segnò 1'05"7 (12 luglio 1921 Stoccolma), Mountain (inglese) corse 500 m. in 1'05"6, Lundgren (svedese) giunse all'1'05"5 nel '22.

L'anno dopo l'americano Larry Brown portò il record a 1'03"7, venne poi Peltzer nel 1926 a segnare 1'03"6.

Il fenomeno modenese ha stabilito ora, dimostrando di poter ancora migliorare, lo spettacoloso tempo di 1'02"9. Giungerà al minuto?

Un allenamento di Tavernari al Littoriale

Il Littoriale, con la sua pista e con le sue perfette gradane, va diventando la meta desiderata dei nostri migliori atleti desiderosi e bisognosi di provarvi la loro forma e le loro possibilità.

Venerdì scorso fu infatti Beccali che alla vigilia di recarsi a Cesena, vi compì una buona galoppata trovandosi magnificamente a sua agio, lunedì furono Furia e Vianello, che compiono pure una breve seduta di allenamento.

Ieri è stata la volta di Tavernari e di Gerardi. Tavernari, che era accompagnato dal suo istruttore cap. Bernini si mostrava assai piacevolmente irritato della mancata omologazione del suo record di parigi sugli 800 metri per quanto egli sia ora in condizioni così superiori di forma da fare ritenere che il grande *exploit* possa essere battuto alla prima occasione. Cronometrato dal capitano Costa egli infatti fra l'altro ha compiuto i 60 metri in 7" e un quinto e due giri di pista (m. 882) senza sforzare, passeggiando, quasi in 2' 17".

Anche Gerardi, che si allenava per i campionati juniores ha compiuto buone prove.

Tavernari, tornerà presto a Bologna per compiervi la sua preparazione in vista dell'incontro triangolare.

Gran premio Ente Sportivo Parmense

PARMA, 26.

Il Gruppo Atletico Corridoni indice ed organizza per domenica 30 c. m. la prima eliminatoria del Gran Premio « Ente Sportivo » sulla distanza di m. 1000 libera a tutti i giovani che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età e non superato il ventesimo e non abbiano mai vinto gran premi in gare approvate dalla Fidal.

Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono da oggi sino alla mezzanotte di sabato 28 c. m. presso il Bar Compianta (piazza Steccata) e in via Nino Bixio 23 presso la Casa fascista « Filippo Corridoni ».

Il ritrovo dei concorrenti per la verifica dell'età e ritiro numeri è fissato per le ore 18 alla barriera Massimo d'Azeglio. La partenza verrà data alle 18,30 e il percorso sarà il seguente: partenza da barriera Massimo d'Azeglio, viale Vittoria, barriera Nino Bixio, via Nino Bixio, arrivo all'altezza del Teatro Corridoni.

La premiazione si effettuerà da sera stessa alle ore 21,30 nel Teatro Filippo Corridoni.

La III. Coppa Fugagnolo

a Vicenza

VICENZA, 26.

Il Comando della 42.a Legione della M.V.S.N., col concorso dell'E.S.P.F. e della S. G. Umberto I lancia la Coppelo per la disputa della terza corsa podistica « Coppa Armando Fugagnolo », gara che viene effettuata alla memoria del purissimo martire della Rivoluzione fascista e che si disputerà domenica prossima.

Alla gara potranno prendere parte i Militi appartenenti alla 42.a e 44.a Legione, i avanguardisti dipendenti dal locale Comitato dell'O.N.B.

Le iscrizioni sono libere e si ricevono a mezzo-ora prima della partenza. All'atto dell'iscrizione il concorrente dovrà comprovare la sua appartenenza alla Milizia o all'avanguardia mediante presentazione di regolare tessera dell'anno 1929.

La corsa si disputerà sul seguente percorso: porta Padova, via XX Settembre, corso Principe Umberto, San Felice (loggetta), Campo Marzio, viale Dalmazia (arrivo), totale Km. 10.

La Coppa Fugagnolo, triennale non consecutiva (valore L. 1000) verrà assegnata alla Centuria cui appartiene il primo arrivato; medaglia d'oro definitiva alla Centuria come sopra.

La magnifica Coppa donata da S. E. l'on. Benito Mussolini alla Società Ippodromo Villa Glori per il vincitore del « Premio Littorio » (L. 30.000 - m. 2440) che si disputerà il 7 luglio.

AUTOMOBILISMO

La Coppa Ciano al Montenero

(*A. C. Livorno, 21 luglio*)

Dopo il Circuito del Mugello, la prima gara di campionato che si disputerà ai corridori italiani, è il circuito del Montenero, organizzato per la nona volta dall'Automobile Club di Livorno e quest'anno accoppiato alla Coppa di S. E. Costanzo Ciano.

La lunga sosta fra questa corsa e l'ultima svoltasi al Mugello, influirà certo assai favorevolmente per un più ampio successo. Successo di partecipazione, successo sportivo e, diciamo pure, successo tecnico, perchè al Monenero tutti i corridori arriveranno in perfette condizioni e con le macchine in ordine.

L'Automobile Club di Livorno ha diramato il regolamento della prova e pubblicano l'elenco dei premi che sono suddivisi davvero in modo razionale fino al decimo arrivato in ordine di tempo senza distinzione di classi. In più, l'Automobile Club Livorno ha disposto, tre premi per la classe 1100 e destinata una somma di lire 30.000 extra premi da assegnare nel modo seguente: 3.000 lire per ciascuno delle prime due classi, 1.000 in 20' se con macchina superiore a 1100 cmc., e 22' se con macchina fino a 1100. Le altre 3.000 lire sono da dividere fra tutti i concorrenti classificati in tempo massimo. Ci sentiamo di approvare in pieno questa formula di ripartizione che considerando che qui fu adottata a Tripoli, la più razionale e la più sportiva fra quante studiate e applicate in Italia fin qui.

Tutto sommato, il Circuito del Montenero appare avviato a quello che si può dire un grosso successo. Gli organizzatori, contano, a ragione, di avere a Livorno tutti migliori, a parte la Maserati, Brilli Peri, Varzi, Arcangeli, Borzacchini, Maserati e compagnia, e non sono fuori di luogo le loro speranze. Dal canto nostro non si auguriamo di meglio perchè, effettivamente, gli organizzatori di Livorno meritano per il senso sportivo che li distingue, la passione e la competenza.

Abbiamo parlato giorni fa col cav. Benedetti, Segretario Generale dell'Auto club livornese, ci ha detto della preparazione delle opere e della organizzazione, che dovrà essere esemplare. L'Automobile Club disporrà Commissari di percorso ogni 500 metri collegati tra loro mediante una linea telefonica. Verranno date severe istruzioni per la regolarità della corsa e si metteranno inesorabilmente fuori gara i corridori che non osserveranno le norme del codice stradale. Insomma, si vuole e si fa di tutto per mettere in piedi una grande manifestazione. L'esperienza degli organizzatori e le prove vinte in passato ci fanno stare certi che sarà così.

Ecco, intanto, i caposaldi del regolamento:

La manifestazione si svolgerà il 21 luglio 1929 su 10 giri del circuito: Ardenza, Mare, Castellaccio, Romito di km. 22.500, per a km. 225, valida per la classica del Campionato Italiano di velocità 1929.

Il circuito sarà corso nel senso delle lancette dell'orologio e sarà chiuso al traffico.

Verranno istituite le seguenti classi:

a) Classe con cilindrata non superiore a 1100 cmc. (classi J. I. R. I. C. e classi F. G. H. D. C. B. A. dell'allegato C id. id.).

Una speciale classifica sarà redatta per le vetture di cilindrata da 1100 cmc. fino a 1500 al fini dell'attribuzione del punteggio per il Campionato speciale di tale classe.

La classifica dei concorrenti verrà fatta in ordine al tempo minore impiegato a compiere l'intero percorso.

Il tempo massimo è fissato in ore 3 e minuti 20 dalla partenza per ogni macchina di cilindrata superiore a 1100 cmc. e in ore 3 e minuti 40 per quelle di cilindrata inferiore.

La chiusura della manifestazione avrà luogo ad ore 3.20 dopo l'ultima partenza, ed i concorrenti dovranno fermarsi ovunque si trovino allo scadere di detto termine, fino al passaggio della macchina che riapre il circuito.

Il numero dei partenti è fissato per quattro vetture.

Nel caso in cui il numero dei partenti resultasse superiore a 40, l'Automobile Club Livorno si riserva di dare la partenza per classe in ore differenti.

Le partenze verranno date il giorno 21 luglio al Lungarno posto sul viale Principe di Napoli a cominciare dalle ore 15 da fermo ed a motore in ordine di classifica inversa. Ogni partire all'ora assegnata. All'ora predetta il concorrente verrà considerato partito, e non potrà più dare partire all'ora assegnata. All'ora predetta il concorrente verrà considerato partito, e non potrà più dare partire.

La tassa d'iscrizione è fissata in L. 500 per le vetture di cilindrata superiore a 1100 cmc. e L. 200 per le vetture di cilindrata inferiore a 1100 cmc. 200 per il compimento del percorso. Quelle di non oltre 1100.

Le iscrizioni saranno accettate dopo la pubblicazione del presente regolamento e dovranno pervenire alle Sede dell'Automobile Club di Livorno, via Giuseppe Verdi, 6, fino alla mezzanotte del giorno 13 luglio.

Nel modulo di iscrizione dovranno essere indicati esattamente tutti i dati richiesti. E' pure obbligatoria l'indicazione delle licenze internazionali 1929 del concorrente e del conduttore.

E' ammessa l'iscrizione fatta da un concorrente non conducente indicando il numero della rispettiva licenza.

Il concorrente che sia anche conduttore dovrà essere munito di entrambe le licenze internazionali.

I rifornimenti dovranno essere fatti esclusivamente al traguardo negli appositi stands messi a disposizione dei concorrenti dall'Automobile Club Livorno.

Uno stand può essere assegnato a più concorrenti montanti vetture della stessa marca.

Saranno assegnati i seguenti premi in denaro: 1. classicato (premio Ciano) L. 50.000; 2 classificato (premio R.A.C.I.) L. 20.000; 3. classificato (premio Livrno) L. 10.000; 4. classificato L. 8.000; 5. classificato lire 7.000; 6. classificato L. 6.000; 7. classificato L. 5.000; 8. classicato lire 4.000; 9. classificato L. 3.000; 10. classificato L. 2.000. Premi di classifica generale L. 14.000.

Ai primi tre concorrenti giunti in tempo massimo su macchina non superiore ai 1100 cmc. di cilindrata verranno assegnati i seguenti premi cumulabili con altri e eventualmente loro spettanti: 1. L. 3.000; 2. L. 2.000; 3. L. 1.000. Totale L. 6.000.

E' messa inoltre in competizione la somma di L. 30.000 da ripartirsi nel modo seguente: L. 3.000 per ciascuno dei primi nove giri, da distribuirsi in parti eguali fra tutti i concorrenti che abbiano compiuto il giro in un tempo non superiore a 20' se con macchina di oltre 1100 cmc. e non superiore a 22' se con macchina di cilindrata fino a 1100; e le ultriori L. 3000 da dividersi fra tutti i concorrenti classificati in tempo massimo sul percorso totale.

E' messa in competizione una Coppa challenge offerta dalla Commissione Sportiva del R.A.C.I. che verrà assegnata definitivamente al concorrente che in due dispute anche non consecutive avrà fatto il miglior tempo.

Al concorrente che compirà il giro più veloce anche non compiendo l'intero percorso:

Al concorrente che abbasserà il record del giro (record attuale Nuvolari 15'38).

Al primo conducente sociodell'Automobile Club Livorno ed al rispettivo meccanico: Medaglie d'Oro.

Tutti i premi speciali sono definitivi.

Il Radunò di Cortina d'Ampezzo

Ognora maggior fortuna raccolgono anche in Italia le manifestazioni turistiche organizzate per gli automobilisti. Nessuno più di noi è senz'a di poter appoggiare e favorire queste manifestazioni che tendono a scopi altamente lodevoli. La propaganda automobilistica, cioè, e la propaganda turistica. L'una e l'altra, forme di attività eminentemente nazionali, in quanto l'automobilismo in Italia ha ancora bisogno di propaganda e di aiuti e perchè questa nostra Italiana non sarà mai abbastanza conosciuta dagli italiani. Il turismo automobilistico nelle grandi nazioni del mondo, ha raggiunto forme che da noi, solo qualche tempo fa, sarebbe stata follia sperare. Questa fortuna era indice di condizioni privilegiate che noi potevamo e dovevamo invidiare. Oggi, dopo qualche anno di insistente e non inutile propaganda, anche in Italia manifestazioni come le maggiori dell'estero raccolgono ottimi successi e da tutte i partecipanti ritornano col desiderio di ricominciare. Perchè nessuna adunata è più bella e più suggestiva di quelle degli automobilisti perchè in nessun altro modo, come in questo, si possono raccogliere altrettante e così utili impressioni. Cioè si fa dell'ottimo e salutare sport, e si impara a conoscere questa nostra Patria, bella come a nessuna altra terra è concesso, degna di essere conosciuta e apprezzata da tutti coloro cui la fortuna o altre cose offrono il mezzo, il tempo e il modo di poterlo fare.

Per queste e per altre ragioni, meno appariscenti, che si ricollegano, tuttavia, alla causa della emancipazione nazionale e a quella del l'automobilismo, noi ci sentiamo di appoggiare incondizionatamente le manifestazioni automobilistiche di propaganda. In particolare quelle che portano questi nostri automobilisti a contatto con le popolazioni delle Regioni meno conosciute e in luoghi ove, oltre le meraviglie della natura, si possono ammirare i segni della rinascita e del fervore di vita portato dalla madre Patria.

Il raduno di Cortina d'Ampezzo che la Magnifica Comunità del luogo organizza per il 7, 8 e 9 luglio, è certo, uno di quei più interessanti e dei più completi che noi si conosca. Le linee delle manifestazioni sono addirittura grandiose e il consenso suscitato in tutte le città d'Italia fa prevedere un successo addirittura senza precedenti. A capo dell'organizzazione sta Renzo Castagneto, e, quindi, ci pare superfluo insistere sulla certa perfezione dell'organizzazione. Dopo le « Mille Miglia » Castagneto ci potrà dare un Raduno superbo, una manifestazione grandiosa, dei risultati superiori.

Dalle notizie che siamo venuti pubblicando sul Raduno, oggimai si sarà potuto fare un'idea di tutto. Alla manifestazione parteciperanno quasi tutte le Sezioni del R.A.C.I. e moltissimi automobilisti privati italiani e stranieri. Anche l'industria italiana sembra non voglia disertare la prova, che è spiccatamente internazionale e propagandistica. Si parla di grandi concorrenze e di partecipazione ufficiale. Per conto nostro non possiamo augurarci di meglio e ci riprometttiamo di dimostrare la nostra adesione al Raduno prendendovi parte. Siamo certi di poter accoppiare alla nostra soddisfazione di automobilisti, anche il più alto compiacimento di appassionati e di propagandisti di queste belle e utili manifestazioni.

Alla Magnifica Comunità di Cortina d'Ampezzo auguriamo, pertanto, il premio più ambito e le soddisfazioni più alte per l'utile e brillante iniziativa.

Stuck e Caracciola in America

BERLINO, 26

Due dei più noti assi tedeschi del volante si preparano a emigrare in America. Si tratta di von Stuck, il noto pilota della Austro Daimler, e di Caracciola della Mercedes. Il primo si reca nei prossimi giorni negli Stati Uniti, dove entrerà al servizio della General-Motor. Il secondo partirà solo verso la fine del corrente anno. Lo sport automobilistico tedesco perde con queste partenze due dei suoi migliori rappresentanti.

Il Campionato romagnolo di regolarità

RAVENNA, 26

Il lotto di concorrenti, che domenica prossima parteciperanno alla Gara automobilistica di Regolarità, va ogni giorno ingrossando e dà la matematica sicurezza della brillante riuscita della gara, tanto sapientemente e meticolosamente preparata dal Comitato organizzatore.

Gara di regolarità non è corsa di velocità, ed i concorrenti, assieme al la non lieve applicazione mentale per tenere la regolarità che assicuri loro l'ambito premio, avranno il beneficio di godere una visione costantemente esposante e varia.

Il percorso è stato scelto con ottimo intendimento e se pure conosciuto da chi lo dovrà coprire, inquantochè si tratta di soli romagnoli, ciò non toglie che la verdute deliziose della nostra bella e solatia Romagna dia sempre a chi le attraverso un senso sempre nuovo di letizia e di godimento spirituale; elemento non trascurabile per un fisico che affronta una corsa non breve, come quella indetta per il 30 corrente.

Detto questo, aggiungeremo che il percorso è piuttosto se non difficoltà vere e proprie, certamente strade che, per la loro topografia, metteranno a serio prova i concorrenti inquantochè ai lunghi rettilinei, si alternano discese e salite che vanno affrontate *cum grano salis*. Il controllo segreto costituirà quindi la «bestia nera» che potrebbe esporre ad eliminazioni chi tenta di sfrutta, nei rettilinei, della lentezza nelle salite o nelle numerose curve.

Gara quindi interessante e, nello stesso tempo, scabrosa, quale appunto conviene agli aspiranti di un Campionato.

A queste che sono le difficoltà, aggiungiamo che tutte le strade